



## Associazione “Lavoro Ambiente e Salute”

Sede: Loc. Canonica, snc – 58020 Scarlino (GR)  
Tel. 3475200421 – Fax 0566.37414 – e-mail [info@lavoroambiente.esalute.it](mailto:info@lavoroambiente.esalute.it)  
[www.lavoroambiente.esalute.it](http://www.lavoroambiente.esalute.it)

---

*Di seguito riportiamo il testo della lettera, inviata il 27.06.2013, al responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Colline Metallifere- (e p.c. ai Sindaci di Scarlino e Follonica).*

*La lettera è stata inviata a seguito delle valutazioni fatte dal Dipartimento Prevenzione ASL sull'impianto di incenerimento di Scarlino il 25 giugno (vedi su [www.lavoroambiente.esalute.it](http://www.lavoroambiente.esalute.it) -sezione documenti) e dopo il colloquio telefonico del 26 con il dr Spagnesi rientrante nel quadro della richiesta di attivazione di un Registro Tumori e di un nuovo protocollo di monitoraggio ambientale e sanitario fatta dalla Associazione, nell'incontro del 13 maggio scorso, alla struttura sanitaria ed ai sindaci.*

“Gent.mo dr. Spagnesi,

è un vero peccato che per quella assurda, per certi versi, legge sulla privacy non sia possibile risalire ai volontari che nel 2007 si erano sottoposti ai prelievi ematici per i dosaggi delle diossine, PCB e metalli. A fronte di livelli di diossina non allarmanti c'erano quegli alti livelli di PCB che sarebbe veramente utile sapere che evoluzione potrebbero aver avuto dopo 6-7 anni.

Dopo il nostro colloquio di ieri mi sono ricordato, e riguardando i dati dello studio del 2007 ne ho avuto conferma, che in quella occasione fra i metalli pesanti ricercati non figuravano né l'arsenico né il manganese. Se teniamo conto che questi due elementi sono fra i più diffusi sul territorio volevo chiederle se non era il caso di prenderli in considerazione nel prossimo studio. Fra l'altro c'è stata negli ultimi anni una rivalutazione, purtroppo negativa, della tossicità del manganese sul sistema nervoso centrale.

Non so quali sono le procedure ed i criteri che all'interno della ASL vengono seguite per stabilire la collaborazione con gli Enti esterni, comunque le sarei grato se volesse prendere in considerazione anche il supporto che potrebbe venirci dal Reparto tossicologia alimentare e veterinaria del Dipartimento di Sanità pubblica veterinaria e Sicurezza alimentare dell'ISS nella persona del direttore del reparto dr. Alberto Mantovani di cui le segno la mail ([indirizzo allegato](#)) .

Come le ho detto ieri il dr. Mantovani ha già manifestato interesse per un possibile loro intervento, qualora fosse richiesto per via istituzionale, ed il dr. Francesco Cubadda ([recapito allegato](#)) dello stesso dipartimento è già a conoscenza degli studi effettuati in passato e del quadro generale della nostra zona.

Dalle informazioni che abbiamo crediamo veramente che questo Dipartimento abbia le migliori tecniche e conoscenze per poter svolgere al meglio, in particolare con riferimento ai metalli pesanti, le ricerche che ci interessano sulla catena alimentare.

Per il finanziamento di un eventuale loro intervento credo sarebbe utile quantizzarlo e verificare la possibilità di coinvolgere le aziende della zona (per questo il sindaco di Follonica e di Scarlino ci leggono per conoscenza).

In attesa di risentirla le invio cordiali saluti  
Antonio Pavani”